

Nel periodo della crisi monetaria In 4 giorni esportati dalle banche 155 miliardi

L'ESIGENZA DEI CONTROLLI SOTTOLINEATA DAL SOSTITUTO PER LA CONGIUNTURA - MALAGODI INSISTE SUL RICATTO DELLA LIRA

L'esportazione di 242 miliardi di lire in giugno, che ha portato a 221 miliardi il totale dei deficit dei capitali in 6 mesi, è oggetto di precisazioni che cercano di sdrammatizzare una situazione che è invece oggettivamente negativa e pericolosa.

Le banche furono autorizzate a indebitarsi verso l'estero allo scopo di fronteggiare acquisti speculativi. Ne hanno approfittato, tuttavia, quelle grandi imprese che, tenendo la svalutazione della lira, hanno anticipato il pagamento di importazioni e ritardato l'incasso delle esportazioni.

CONTROLLI - L'Istituto per la congiuntura (ISCO) nella nota mensile sull'economia internazionale esprime un punto di vista diverso, intonato a preoccupazione e in attesa di misure di estensione e rafforzamento dei controlli sui movimenti di capitali.

Il problema dei controlli sembra tanto più di attualità in quanto lo stesso ministro del Tesoro, Malagodi, non si adegua al ruolo di equilibrio monetario - magari altrettanto costruttivo - quale conseguenza di qualsiasi discostamento dalla linea di politica economica del centro-destra.

INDAGINE - Attraverso un giornale della Confindustria (come capita spesso) apprendiamo che il Comitato tecnico-scientifico che deve assistere alla programmazione economica ha fatto un'altra indagine sui bilanci delle imprese.

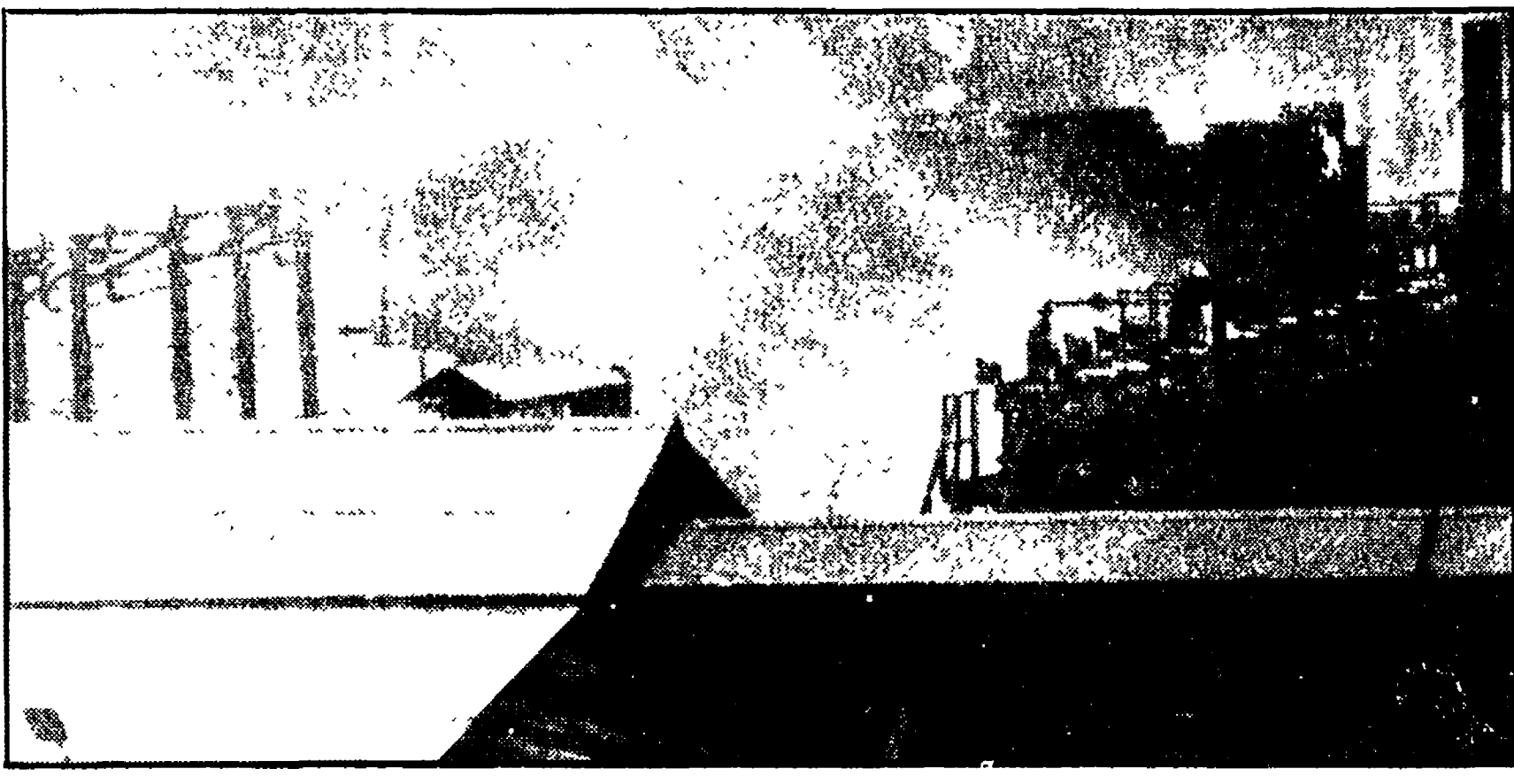
Il declino della componente azionaria si è verificato in altri paesi capitalistici (come risulta dai bilanci di grandi e vitali società USA) ed ha in Italia le conseguenze diverse per chi è diverso e la struttura dell'apparato economico.

I TRAGICI FATTI DI SABATO SFRUTTATI DALLA DESTRA CONTRO ALLENDE

CILE: «Unita popolare» denuncia le provocazioni degli avventuristi

Le posizioni del cosiddetto «Movimento della sinistra rivoluzionaria» ostili al processo di rinnovamento in corso nel paese - Coincidenza oggettiva con gli interessi della reazione - La sfiducia nella alternativa democratica e la ricerca dello scontro a tutti i costi - Allende chiede che si faccia definitivamente chiarezza in tutto il movimento popolare cileno

Incendio all'Italsider di Bagnoli



NAPOLI. - Grosso incendio ieri all'interno di un reparto dell'Italsider di Bagnoli: hanno preso fuoco alcuni residui di olio combustibile e le fiamme si sono elevate fino ad una decina di metri di altezza.

La partita sospesa ieri alla 40ª mossa

Nella 12a partita si profila un pari tra Spassky e Fischer

REYKJAVIK, 8. La dodicesima partita delle ventiquattro in programma per il mondiale di scacchi fra l'americano Bobby Fischer, sfidante, e il campione in carica, il sovietico Boris Spassky, è stata aggiornata alla quarantesima mossa. La partita proseguirà quindi domani.

NUOVO INCENDIO SULLA «HELEANNA» BRINDISI, 8. - A poco meno di un anno dall'incendio che provocò nell'agosto scorso la naufragio del traghetto greco «Heleanna», un altro incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio nella sala macchine della nave, che è ancorata nella zona di «Costa Morena», una darsena a levante del porto brindisino.

I detenuti del S. Biagio a Vicenza

Protestano per il carcere antico convento

Da tempo promessa una nuova sede mai realizzata - Dopo la passeggiata non rientrano in cella

VICENZA, 8. Ancora una protesta per denunciare lo stato di arretratezza delle carceri italiane e delle pessime condizioni di vita dei detenuti.

Da entrambe le parti il centro delle pedine è stato eliminato e ora si ingaggia la lotta con le figure per il possesso delle caselle centrali. La diciannovesima mossa di Fischer persegue appunto questo obiettivo.



Dramma della follia nel Bolognese

Veleno alla madre per tornare allo «psichiatrico»

La ragazza ha usato l'opioide e tranquillanti - Ha detto che a casa si annoiava e che in ospedale stava meglio

BOLOGNA, 8. Dramma della follia a Creta, una frazione di Castiglione dei Pepoli, sull'Appennino bolognese. Una giovane donna di 30 anni, Maria Pia Carmagnini, ha ucciso la madre, Gianna Ventura, di 65 anni, pensuosa, somnambula, una tazza di latte ciccolata avvelenata.

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 8. I tragici fatti di sabato, lo scontro con la polizia che ha provocato un morto e feriti in un accampamento senza casa, uno dei drammatici agglomerati formati con l'immigrazione interna di migliaia e migliaia di persone alla ricerca di civiltà e lavoro nella città, sono al centro delle informazioni e dei commenti di stampa.

Non è stato necessario per nazionalizzare il rame, massimamente necessario per nazionalizzare il ferro, il carbone, le comunicazioni e le industrie. Non è stato necessario per farla finita con il latifondo.

Questo movimento nacque proponendo la lotta armata quale unica prospettiva rivoluzionaria per il Cile. In nessun momento ebbe fiducia nelle possibilità offerte dagli ordinamenti democratici esistenti.

Il problema politico posto dal sangue sparso sabato non si limita però al MIR o ad altre organizzazioni minori, finanche clandestine, dell'estremismo cileno. Il MIR infatti ha potuto finora valersi di una terra di nessuno, e a volte persino accogliente, tra lui e l'«Unità popolare».

Con il passare del tempo e mentre l'attacco della destra contro il governo aumentava di intensità e più complessi si facevano i problemi di governo e di politica estera, verso le posizioni del MIR andò scivolando sempre più verso l'isolamento e la provocatione.

Riproposto il confino per il mafioso Rimi jr.

PALERMO, 8. Filippo Rimi, figlio del boss mafioso di Alcamo don Vincenzo Rimi, è stato proposto per la seconda volta per il soggiorno obbligato dal ministero di Trapani. Filippo Rimi, che è fratello di Nalpe - la cui assunzione alla Regione Lazio fu al centro di un clamoroso scandalo - è autore in ballo non solo di un'operazione di spauracchio mafioso ad uso e consumo di una opinione pubblica «pensante», esistono invece sostanze con caratteristiche farmacologiche, conseguenze fisiche e psichiche, implicazioni sociali ben diverse.

La corte di appello annulla tuttavia la sentenza del tribunale trapanese, a causa di un vizio di procedura. In tal modo il confino di Rimi jr. tornerà nuovamente libero.

Lettere all'Unità

Sulla scuola non si «smobilita» (un intervento dei senatori comunisti)

Caro direttore, in questo periodo ho notato con soddisfazione che il nostro quotidiano ha trattato diffusamente i problemi della scuola, con particolare riferimento alle conclusioni dell'anno scolastico appena trascorso.

I ferrieri ci ringraziano per il sostegno alla loro lotta

Caro compagno direttore, la scrivente segretaria, a nome del direttivo provinciale di Bologna, esprime al giornale «Unità» il più sincero apprezzamento per il contributo dato a sostegno della lotta dei ferrieri, impegnati a risolvere un problema di interesse collettivo quali quelli del piano triennale, per il potenziamento e ammodernamento delle ferrovie.

Il richiamo del nostro lettore ci sembra più che giusto. Vogliamo segnalargli che proprio nei giorni scorsi un gruppo di senatori comunisti è intervenuto presso i ministri della Pubblica Istruzione e dell'Interno.

L'assistenza ai giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione

Egregio direttore, con la presente desidero denunciare la palese illegittimità costituzionale della disposizione che fissa per i figli il limite di età per accedere all'assistenza. La norma ha indubbiamente effetto discriminatorio.

Contro l'allarmismo qualunquista sulla «droga»

Il problema della «droga» è abbastanza serio da meritare un trattamento ben diverso da quello riservatogli nell'articolo pubblicato su «Unità» intitolato «L'attacco sulla manipolazione dei giovani ingenui e immaturi da parte delle oscure e maligne forze del capitale, quale emergenza di tipo sanitario, estendendo l'assistenza sanitaria ad un rilevante numero di disoccupati e di giovani in cerca di prima occupazione».

Negri sottopagati negli ospedali siciliani?

Caro Unità, leggendo questi giorni le notizie sull'ignobile traffico di uomini negri mi viene alla memoria che alcune settimane or sono, ricorrendo all'ospedale per una trombolitica, ricevetti una visita da una signora siciliana, ed ebbe, il marito di questa signora, mi aveva riferito che a Sicilia, in certi ospedali, sono per servizi infermieristici e quali, inservienti, uomini di colore che sono sottopagati, inerte, e che non hanno mai questo «tuoi da ogni lealtà, l'ospedale ed il personale dipendono dalla Giunta comunale» da quella politica che cosa? Quel porco uomo si è stretto nelle spalle, alzando gli occhi al cielo.

Saluti fraterni e auguri di buon lavoro